

COME SCEGLIERE LA SCUOLA INSIEME AI FIGLI

Scegliere la scuola è un momento delicato per figli e genitori e può scatenare molte ansie. Come affrontare al meglio questo passaggio? Analizziamo le diverse prospettive e approfondiamo come i genitori possano supportare senza sostituirsi ai figli.



Scegliere la scuola dopo le medie è un momento delicato durante il quale non mancano gli scontri generazionali tra genitori e figli. Entrambe le parti pensano con dei criteri precisi anche se non sempre combaciano tra di loro. Nonostante le conseguenze di questa scelta siano importanti, non ci si deve fare prendere troppo dallo stress, perché è sempre possibile sbagliare e recuperare in un secondo tempo.

Scegliere la scuola giusta

Fare la scelta giusta e trovare la scuola superiore migliore è l'obiettivo comune di genitori e figli, soprattutto per evitare le spiacevoli conseguenze di una decisione sbagliata. **Conseguenze** che però derivano spesso dallo stress che accompagna questo percorso; le peggiori sono: interruzione degli studi, rifiuto nei confronti della realtà o disagio psicologico. I **genitori** normalmente prendono parte alla scelta della scuola, ma occorre comprendere che il loro ruolo deve essere di sostegno alla motivazione, affinché il giovane, pur nella sua inesperienza, cominci di

assumersi qualche responsabilità. Oltre alle buone intenzioni genitoriali nella scelta si condensano preoccupazioni, aspettative e desideri mancati e ovviamente tutte le convinzioni/stereotipi nei confronti del proprio figlio che però durante la maturazione può cambiare.

Scegliere è difficile perché:

- ° L'identità della persona a 13 anni è ancora in divenire
- ° La scelta formativa è percepita come definitiva
- ° La scelta formativa si costruisce dentro una relazione educativa
- ° Coinvolge ed investe i genitori: le loro aspettative, i desideri, le proiezioni, i timori.

Si rende necessario aiutare i propri figli a trovare le risorse dentro di sé e i modi necessari per utilizzarle, condividendo le responsabilità. In ogni fase della vita i genitori accompagnano i propri figli ad affrontare i passaggi di crescita e le scelte tenendo conto dei cambiamenti fisici e caratteriali tipici delle varie fasce d'età. Il genitore ha dalla sua parte la FIDUCIA che ha maturato con suo figlio nel tempo, le tante ESPERIENZE di scelta fatte con lui e per lui, la PROPRIA esperienza della realtà e del mondo, la RELAZIONE educativa costruita nel tempo con il figlio.

Quali domande, quali risposte sulla scelta della scuola

- Cercare di comprendere le reali **aspirazioni e i talenti** del ragazzo
- Motivazione del figlio (voglia di studiare, fare lo sforzo richiesto dal percorso scolastico)
- L'andamento scolastico
- L'**ascolto libero** crea uno spazio di fiducia in cui poter valutare con serenità ed insieme le possibilità per il futuro lavoro,
- Confrontarsi con altri punti di vista: insegnanti, educatori, allenatori...
- Seguire il percorso di orientamento che la scuola propone nel triennio scolastico
- Fare attenzione quando l'unico criterio sono le amicizie, spesso è segnale di confusione.

La scelta della scuola quando i genitori sono separati

Un caso molto particolare che può complicare il delicato momento della scelta della scuola è l'eventualità che i **genitori siano separati**. In questo caso oltre alle domande e alle dinamiche già presentate si possono aggiungere i dissapori della coppia che si è divisa e che si possono ripercuotere nel ruolo genitoriale. La legge, il buonsenso e anche la psicologia sono concordi e il tutto si può esprimere attraverso la sentenza n° 10174 del 20.06.2012: la scelta della scuola del figlio minore deve vedere coinvolti entrambi i genitori. Ciò non vuol dire che il minore vada escluso, ma che i **genitori devono essere entrambi impegnati** nel momento della scelta e non subire l'opinione dell'altro. **Lo scopo ultimo, come sempre, è l'interesse del figlio.**